



associazione

**firenzeinbici onlus**

presso Lopes Pegna – via Scialoia 78 - 50136 Firenze FI

Email: [onlus@firenzeinbici.net](mailto:onlus@firenzeinbici.net)

WWW: <http://www.firenzeinbici.net>

Segreteria telefonica: 055 5357637

Informazioni: 328 5348548 (lun/ven 18/20)

Cod.fisc: 94122650487

**Firenze 9 luglio 2008**

## **Il regolamento di Polizia Municipale non deve ostacolare le politiche in favore della mobilità ciclistica**

### **La sosta delle biciclette: situazione attuale**

Attualmente la sosta delle biciclette è consentita, oltre che presso le apposite rastrelliere, in qualsiasi altro posto ove non sia espressamente vietata dal codice della strada o dalla segnaletica. I divieti principali sono: 1) sosta sul marciapiede (salvo diversa segnalazione); 2) sosta in carreggiata nelle ZCS nei posti delimitati da strisce bianche o blu<sup>1</sup>. In effetti solo il primo dei due divieti è rilevante, dal momento che la sosta su carreggiata, con la bicicletta sostenuta dal proprio cavalletto, non è praticata nemmeno ove consentita<sup>2</sup>.

Anche escludendo tutte le situazioni di divieto, rimangono numerose (per quanto insufficienti) le opportunità di sosta "legale" per le biciclette, mantenendo la possibilità di legare il telaio ad un elemento fisso; ad esempio "allucchettando" la bicicletta a segnali stradali collocati sulla carreggiata, appoggiandola al lato esterno dei parapetonali, o legandola alle transenne salvalbero collocate di recente in molte strade e specificamente destinate anche a tale utilizzo.

### **Le esigenze dei cittadini**

Una indagine del 2003 commissionata dal Comune di Firenze all'associazione Amici della Terra, a fronte di una disponibilità di 6.921 stalli di sosta nelle rastrelliere per biciclette<sup>3</sup>, contò 13.802 biciclette legate alle rastrelliere o nei pressi. Se a queste biciclette aggiungiamo quelle, moltissime, che sostano lontano dalle rastrelliere, si evidenzia una situazione gravemente deficitaria.

---

<sup>1</sup> Riservati ai veicoli "a tre o quattro ruote"

<sup>2</sup> I ciclisti evitano di lasciare la bicicletta sulla carreggiata per numerosi motivi, i principali sono: a) per evitare il furto della bicicletta è sempre necessario legarla ad un elemento fisso; b) le biciclette poste tra un'auto e l'altra possono essere facilmente danneggiate quando i veicoli fanno manovra; c) capita frequentemente che gli automobilisti spostino le bici sul marciapiede (quindi in divieto) per "farsi posto" per il parcheggio.

<sup>3</sup> 2307 moduli di rastrelliera da 3 posti ciascuno; fonte: sito internet dell'associazione Amici della Terra: <http://www.amicidellaterra.org/archivio/bici1.html>

Dal 2003 ad oggi sono state installate alcune migliaia di nuovi stalli per biciclette, ma siamo ancora ben lontani dal coprire il fabbisogno. Si consideri inoltre che le recenti indagini danno in forte crescita il numero di ciclisti abituali, che sono quasi raddoppiati negli ultimi 10 anni. Inoltre, è ragionevole aspettarsi che la tendenza ad usare maggiormente la bici subisca una ulteriore accelerazione a seguito dei continui incrementi del costo dei carburanti. Tutto ciò contribuisce ad aumentare la domanda di sosta per le biciclette.

Considerata l'evidente insufficienza dei posti nelle rastrelliere, e l'impossibilità di raggiungere in tempi brevi il numero di stalli necessario, peraltro in continuo aumento, è indispensabile che sia consentita la sosta anche al di fuori delle rastrelliere. Si noti però, che deve sempre essere fatta salva l'esigenza di consentire di legare il telaio della bici ad un elemento fisso.

## **Il nuovo regolamento di polizia municipale**

La proposta di nuovo regolamento di Polizia Municipale recita, all' articolo 4 comma 3: *E' comunque proibito collocare su muri, lampioni, recinzioni o altri manufatti, lucchetti od oggetti di ricordo, fotografie, manifesti, scritti e disegni, striscioni e simili, velocipedi anche appoggiati o legati, tranne nei casi espressamente autorizzati*. Addirittura tale comportamento viene sanzionato per un importo che parte da 80 euro (fino a 500 euro)<sup>4</sup>. Per assurdo, una bicicletta "allucchettata" ad un segnale stradale sulla carreggiata, sarebbe soggetta ad una multa più che doppia di quella dovuta per il divieto di sosta di una qualsiasi autovettura. Se passasse tale impostazione è evidente che non sarebbe più possibile la sosta delle biciclette in molti luoghi in cui è attualmente consentita; di fatto la sosta delle bici sarebbe possibile solo presso le rastrelliere, che, tuttavia, sono meno della metà del necessario.

Se passasse detta impostazione, almeno il 50% delle biciclette dei fiorentini sarebbe in condizioni di sosta irregolare, comprese quelle legate ai citati para-alberi, che appena un anno fa l'amministrazione ha installato con la dichiarata intenzione di destinarli alla sosta dei velocipedi. Non è difficile immaginare che verrebbero così vanificati gli sforzi fatti da questa amministrazione in favore della mobilità ciclistica. Inoltre, la prevedibile diminuzione della quota di mobilità ciclistica (a favore di modalità maggiormente inquinanti) avrebbe pesanti conseguenze, sia sulla salute dei cittadini, sia sulle condizioni economiche degli stessi (essendo la mobilità ciclistica quella maggiormente conveniente in assoluto).

## **La nostra proposta**

In riferimento alla proposta di nuovo regolamento di Polizia Municipale, l'associazione FIAB FirenzeInBici ONLUS chiede che siano eliminate dal comma 3, articolo 4, le parole "*velocipedi anche appoggiati o legati, tranne nei casi espressamente autorizzati*", che rendono tale regolamento inutilmente ed eccessivamente restrittivo rispetto alla normativa attualmente in vigore. Al contrario, è necessario aumentare le opportunità per la sosta dei velocipedi, consentendola, ad esempio, anche sui marciapiedi in presenza di specifiche condizioni (ove sia comunque garantita una sezione di marciapiede sufficiente al passaggio dei soggetti diversamente abili).

**La nuova proposta di regolamento non solo riduce le opportunità di sosta per i velocipedi, ma ne ostacola qualsiasi futuro incremento.**

---

<sup>4</sup> Articolo 42 comma 2